

29 agosto 2024

Struttura e competitività del sistema produttivo trentino

Anno 2021

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna al 2021 i risultati economici delle unità locali delle imprese attive, ricavati dal sistema Frame SBS Territoriale realizzato da Istat. L'universo di riferimento è dato dalle unità locali appartenenti alle imprese attive che operano nei settori dell'industria e dei servizi *market*, con l'esclusione dell'intermediazione monetaria e finanziaria, delle assicurazioni e dei servizi domestici. Sono escluse inoltre le attività agricole e la Pubblica Amministrazione. La realtà economica delle imprese trentine viene comparata con quella dell'Alto Adige, della ripartizione Nord d'Italia e con i dati nazionali.
- In Trentino nel 2021 le imprese attive nell'industria e nei servizi di mercato sono 40.816 per un totale di 44.624 unità locali e 171.982 addetti, di cui 123.036 lavoratori dipendenti. La dimensione media delle unità locali è pari a 3,9 addetti e risulta maggiore rispetto all'Italia (3,6 addetti medi) ma leggermente inferiore al dato dell'Alto Adige (4,1 addetti medi).
- Il valore aggiunto generato dal sistema produttivo *market* supera i 10,4 miliardi di euro, in crescita del 18,4% in termini nominali rispetto al 2020. In termini di fatturato si raggiungono i 34,2 miliardi di euro, in aumento del 20,5% rispetto all'anno precedente. L'aumento particolarmente rilevante riflette la situazione eccezionale del 2020, su cui pesano gli effetti della pandemia da Covid-19, ma anche rispetto al 2019 c'è un incremento nominale del valore aggiunto e del fatturato pari al 7,5%.
- La produttività media nominale del lavoro (rapporto tra il valore aggiunto nominale e il numero degli addetti) ammonta in provincia di Trento a 60,9mila euro, un valore superiore al dato nazionale (52,6mila euro), in linea con la ripartizione Nord (60mila euro), ma inferiore all'Alto Adige (66mila euro).
- Il fatturato medio per addetto registrato in Trentino, che rappresenta una misura di produttività lorda, pari a 199,2mila euro, si posiziona al di sotto dei valori riferiti all'Italia (206,4mila euro), all'Alto Adige (224,4mila euro) e al Nord (230,3mila euro).
- In termini settoriali l'industria spiega il 45,4% del valore aggiunto provinciale *market* e il 46,3% del fatturato, con una produttività media nominale del lavoro pari a 85,1mila euro; per i servizi di mercato la produttività è significativamente meno elevata e si colloca a 49,2mila euro. I ricavi aziendali per addetto nell'industria raggiungono i 282,9mila euro, mentre nei servizi il livello si colloca intorno ai 158,9mila euro.
- Le unità locali delle imprese con la produttività media nominale più elevata si localizzano, nell'ordine, nel Territorio Val d'Adige (57,3mila euro), nella Valsugana e Tesino (46,6mila euro), nella Rotaliana-Königsberg (45,0mila euro) e nella Vallagarina (42,6mila euro). In questi territori si genera il 62,2% del valore aggiunto provinciale.